

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-2903 del 19/05/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oggetto                     | RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" NODO DI RASTIGNANO - 2° LOTTO COMUNE: BOLOGNA (BO) ı PIANORO (BO) IN LOC. RASTIGNANO CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA ı ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE RIO TORRIANE ı ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO22T0009/24RN |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-3003 del 19/05/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

Questo giorno diciannove MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER "VARIANTE ALLA S.P. N.65 "DELLA FUTA" NODO DI RASTIGNANO - 2° LOTTO

**COMUNE:** BOLOGNA (BO) - PIANORO (BO) IN LOC. RASTIGNANO

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SAVENA - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE  
RIO TORRIANE - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

**TITOLARE:** CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**CODICE PRATICA N.** BO22T0009/24RN

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG.2024.227274 del 16/12/2024, Pratica n. **BO22T0009/24RN** presentata dalla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Dirigente Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto **il rinnovo senza modifiche della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso cantierizzazione, per circa 29.000 mq.**, e per una **durata di circa 18 mesi**, nell'ambito delle opere inerenti la "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento Tratto compreso tra lo svincolo di Rastignano ed il ponte delle Oche così articolata:

- Estrazione di materiali litoidi m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;

- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane;  
per una superficie complessiva di circa **29.000 mq.**;

- nel **Comune di Bologna (Bo)**, lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 290** antistante i **Mappali 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417**; al **Foglio 291** antistante i **Mappali 613, 612, 611, 610**;

- nel **Comune di Pianoro (Bo)**, lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 1** antistante i **Mappali 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513**, rilasciata al medesimo Ente con Determinazione del Dirigente n. 5857 del 15/11/2022 (Pratica n. BO22T0009), con scadenza al 31/12/2024;

**Richiamata l'esclusione dalla concessione** di occupazione di area demaniale stabilita nella Determinazione n. 5857 del 15/11/2022 oggetto di rinnovo, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i., **dei seguenti interventi:**

- Realizzazione opere di difesa spondale;
- Risezionamento alveo per messa in sicurezza torrente Savena compreso adeguamento di un tratto di Via del Paleotto;
- Rinforzo strutturale e fondale del Ponte Storico del Paleotto;
- Rimozione Ponte Bailey esistente;

**Considerato che** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette, e che in sede di VALSAT si esclude la presenza di elementi faunistici o vegetazionali suscettibili agli impatti previsti per la realizzazione dell'opera, pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse", "estrazione di materiale litoide"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Dato atto** che la domanda di concessione è stata pubblicata sul **BURER n. 21 in data 29 GENNAIO 2025** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Richiamate:**

- l'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 3475 del 29/09/2022 per l'occupazione di area del demanio idrico con opere connesse alla cantierizzazione della "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento, espressa in senso favorevole con prescrizioni, parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente n. 5857 del 15/11/2022 (Pratica n. BO22T0009), oggetto di rinnovo;

- l'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata su richiesta della Città Metropolitana di Bologna, con Determinazione 2362 del 02/08/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0134457 del 02/08/2023, **in variante al nulla osta già rilasciato con Atto n. 3475 del 29/09/2022** di cui si richiamano in particolare le seguenti valutazioni e prescrizioni:

- l'assenza di ulteriori occupazioni al di fuori delle aree concesse con il procedimento BO22T0009;
- le variazioni approvate fanno riferimento a:
  - *lavori di ripristino di Via del Paleotto nel tratto posto in corrispondenza delle pile 1 e 2, al fine di riportare la suddetta viabilità alla configurazione antecedente ai recenti eventi meteorologici straordinari, sulla base delle considerazioni e valutazioni svolte durante il sopralluogo dello scorso 01/06/23 alla presenza della Direzione Lavori e dei tecnici dell'Agenzia;*
  - *realizzazione della pista di accesso alle aree di cantiere del Viadotto nell'unico tratto in cui la*

*viabilità pubblica risulta alla quota della porzione di cantiere adiacente;*

*- la realizzazione del guado per l'accesso alle aree di cantiere della pila 4, necessario per l'impossibilità di accedere in sponda destra dalla Via Costa;*

*- la rimodulazione delle opere di sostegno degli scavi, finalizzata al contenimento del rischio ambientale;*

**Preso atto** della **mancata trasmissione** da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna del parere di competenza richiesto ai sensi del R.D. 523/1904 in data 07/01/2025 con il Protocollo n. PG.2025.0003268 del 09/01/2025, che pertanto si intende acquisito in senso favorevole al rilascio del rinnovo di concessione, confermando le prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Idrauliche n. 3475 del 29/09/2022 e n. 2362 del 02/08/2023;

**Richiamata** l'esenzione dal canone di occupazione stabilita nella Determinazione del Dirigente n. 5857 del 15/11/2022 (Pratica n. BO22T0009), oggetto di rinnovo;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,



1) di rilasciare alla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), Via Zamboni n. 13, **nella persona del Dirigente Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso cantierizzazione**, nell'ambito delle opere inerenti la "Variante alla S.P. n.65 "della Futa" Nodo di Rastignano - 2° lotto di completamento Tratto compreso tra lo svincolo di Rastignano ed il ponte delle Oche così articolata:

- Estrazione di materiali litoidi m3 32.000,00 di ghiaia, sabbia, materiali limo sabbiosi e limo argillosi, da riutilizzarsi per l'esecuzione dell'opera;
- Cantiere di realizzazione Viadotto Savena;
- Cantiere di realizzazione Scatolare Rio Torriane;

per una superficie complessiva di circa **29.000 mq.**,

- nel **Comune di Bologna** (Bo), lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 290** antistante i **Mappali 367, 428, 434, 436, 441, 418, 419, 423, 422, 438, 439, 374, 373, 421, 417;**

al **Foglio 291** antistante i **Mappali 613, 612, 611, 610;**

- nel **Comune di Pianoro** (Bo), lungo i corsi d'acqua **Torrente Savena e Rio Torriane**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** al **Foglio 1** antistante i **Mappali 476, 1367, 1440, 50, 195, 727, 33, 31, 1458, 24, 23, 502, 204, 13, 197, 249, 222, 512, 1466, 1465, 1, 99, 98, 240, 96, 95, 94, 513;**

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e **durata fino al 30/06/2026**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che** le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare allegato come parte integrante e sostanziale alla Determinazione del Dirigente n. 5857 del 15/11/2022 (Pratica n. BO22T0009), oggetto di rinnovo;

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nelle Autorizzazioni Idrauliche del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciate:**

- con Determinazione n. 3475 del 29/09/2022 espressa in senso favorevole con prescrizioni parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente n. 5857 del 15/11/2022, **oggetto di rinnovo;**

- con Determinazione 2362 del 02/08/2023 in variante al nulla osta già rilasciato con Atto n. 3475 del 29/09/2022;

**5) di confermare l'esenzione dal pagamento del canone annuale,** per l'uso assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse", "estrazione di materiale litoide", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

**6) di confermare l'esenzione dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

**7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso,** risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di notificare** il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;

- al Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza;

**10) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Leonardo Palumbo**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**